

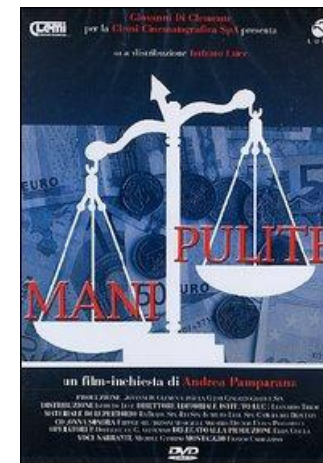


TITOLO: Mani pulite
REGIA: Andrea Pamparana
PRODUZIONE: Italia, 2004
GENERE: Film inchiesta

BREVE SCHEDA DESCRITTIVA:

Dieci anni della storia italiana dal discorso di Bettino Craxi alla Camera il 3 luglio del 1992, sull'illecito finanziamento alla politica dopo l'esplosione di Tangentopoli nel febbraio dello stesso anno, fino al funerale dell'ex segretario socialista a Tunisi.

Un percorso lungo le fasi più drammatiche dell'inchiesta di Milano con l'aiuto di 34 testimoni d'eccezione, dagli ex Presidenti della Repubblica come Francesco Cossiga e Oscar Luigi Scalfaro, a politici di schieramenti opposti quali Luciano Violante e Gaetano Pecorella.



Età consigliata = +16

Violenza = 1

Paura = 1

Volgarità = 0

Sesso = 0

Formato: DVD

Temi trattati: Politica, legalità, revisionismo storico.

Negli ottanta minuti del film inchiesta "Mani pulite" Pamparana, vice direttore del Tg5, a partire dal 1992 è inviato del telegiornale di Mentana al Palazzo di Giustizia di Milano per seguire da vicino gli sviluppi dell'inchiesta denominata Mani Pulite, si prodiga in un notevole impegno per dare al suo film un'impronta di oggettività intervistando uomini politici, magistrati e giornalisti che hanno vissuto in prima persona quegli avvenimenti. Uomini di quasi tutti gli schieramenti e di tutte le parti in gioco che forniscono comunque un reale spunto di riflessione. Ma l'idea, mai troppo palese ma neanche tanto celata e piuttosto emblematica fin dalla cover del DVD, è che in quel periodo non fu minimamente fatta giustizia, che "mani pulite" fu uno strumento politico per abbattere una classe dirigente che dovette pagare in maniera del tutto sproporzionata per quelle che in fin dei conti erano delle colpe per l'attuazione di una prassi politica consolidata.

Nella struttura del film che si apre con un discorso di Craxi al parlamento e si chiude con una battuta dello stesso Craxi dal suo esilio di Hammamet in cui afferma "Tutte le volte che si usano delle violenze e si compiono delle ingiustizie, poi arriva il giorno in cui ognuno fa il bilancio e si vedrà se l'esaltazione che è stata fatta di certi eroici paladini della giustizia, di certi eroici capitani di ventura, corrisponde a verità", il segretario socialista viene descritto come un capro espiatorio ed una vittima di una manovra orchestrata dagli ex-comunisti che non riuscendo a sconfiggerlo sul piano politico/elettorale lo hanno attaccato sul piano giudiziario.